

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
GRUPPO VERDI E DEMOCRATICI DEL TRENINO

Trento, 24 marzo 2009

Egr. Sig.
Kessler Giovanni
Presidente del Consiglio provinciale di Trento
SEDE

Oggetto: proposta di ordine del **giorno n. 11** al DDL n. 12/XIV

Premesso che:

- Il capo IV del disegno di legge n. 12/XIV reca plurime disposizioni in materia di politiche sociali e sanitarie;
- il diabete è una malattia che colpisce più di 200 milioni di persone nel mondo – tanto che le Nazioni Unite il 20 dicembre 2006 hanno dedicato al problema una risoluzione - e circa 3 milioni in Italia; in Trentino soffrono di diabete circa 14 mila persone (dati 2006, fonte Servizio osservatorio epidemiologico - Apss). L'Organizzazione mondiale della sanità prevede che nel 2025 saranno 380 milioni le persone colpite da questa patologia. Secondo gli esperti il motivo della crescita del numero di malati è da ricercarsi in una serie di concause quali errate abitudini alimentari, scarso esercizio fisico e aumento del peso corporeo a cui vanno aggiunti fattori ereditari e l'allungamento della vita media. Se trascurato o non curato il diabete può causare patologie gravi e invalidanti come ictus, infarto o cecità. E' dunque molto importante la prevenzione e la costante sensibilizzazione, a cominciare dall'età infantile, sui danni causati da questa patologia. Anche per questo, il 14 novembre di ogni anno è celebrata in tutto il mondo la giornata mondiale del diabete. Anche nelle piazze trentine vengono organizzate, a cura delle società scientifiche diabetologiche e delle associazioni dei pazienti, alcune iniziative di sensibilizzazione; ad esempio, gli operatori dei centri antidiabetici e dei servizi di dietetica forniscono informazioni sul diabete e sulla sua prevenzione, il personale dell'Azienda sanitaria effettua l'esame gratuito della glicemia, della pressione arteriosa e dell'indice di massa corporea e fornisce consulenze diabetologiche e dietologiche;
- la legge 16 marzo 1987 n. 115 definisce il diabete una patologia "di alto interesse sociale" e stabilisce alcuni obiettivi fondamentali da realizzare: prevenzione e diagnosi precoce; miglioramento della cura attraverso una rete di assistenza specializzata; prevenzione delle complicanze; inserimento dei diabetici nella scuola, nel lavoro, nello sport; miglioramento dell'educazione sanitaria e della conoscenza tra la popolazione; aggiornamento del personale sanitario; individuazione della popolazione a rischio; distribuzione gratuita dei fondamentali presidi diagnostici e terapeutici; l'istituzione della tessera personale del diabetico. L'articolo 1 della legge 115 afferma che "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano predispongono, nell'ambito dei rispettivi piani sanitari e dei limiti finanziari indicati dal fondo sanitario nazionale, progetti obiettivi, azioni programmate ed altre idonee iniziative dirette a fronteggiare la malattia del diabete mellito, considerata di alto interesse sociale".

il Consiglio impegna la Giunta provinciale

1. ad investire ulteriormente, in collaborazione con le associazioni dei pazienti, nelle fasi di informazione e prevenzione al fine di ridurre la possibile insorgenza di nuovi casi di diabete nella popolazione trentina, in particolare predisponendo una nuova campagna di informazione rivolta a tutta la popolazione con attenzione preminente per i soggetti a rischio;
2. a programmare nell'arco della XIV legislatura un costante miglioramento dei servizi di cura ed assistenza forniti dai centri antidiabetici e da tutti i servizi di cura ed assistenza dedicati alle persone affette dalla patologia, in particolare favorendo l'adeguamento numerico del personale medico ed infermieristico ai migliori standard di cura ed assistenza;
3. a fornire al Consiglio provinciale, per il tramite della competente commissione, un costante aggiornamento rispetto a quanto previsto ai punti precedenti.

Cons. prov. Roberto Bombarda